

DOSSIER/ELETTRODOMESTICI

L'AZIENDA NORVEGESE BEHA

Elettrodomestici dal freddo

Revisioni di progetto più efficaci, decisioni più rapide e numerose iterazioni

sono solo alcune delle migliorie ottenute con l'introduzione in azienda di Solid Edge

di Francesco De Donatis

Fondata quasi cento anni fa (la data esatta di nascita della società risale infatti al 1917) Beha è una specie di istituzione nel panorama domestico norvegese. Non c'è infatti casa o appartamento norvegese in cui non sia stato in-

stallato almeno una volta un prodotto realizzato da Beha. Stufe, forni da incasso, piani cottura, ventilatori e radiatori sono il core business di questa significativa realtà scandinava che in una nazione di cinque milioni di abitanti è stata in grado di vendere oltre dieci milioni di pezzi.

Una leadership di mercato che non nasce per caso o per sciovinismo dei consumatori locali, bensì per una qualità riconosciuta nei prodotti dell'azienda norvegese che da sempre è fortemente impegnata nella ricerca e nello sviluppo di tutte le tecnologie e di ogni sistema di produzione che possa in qualche modo non solo migliorare le performance dei propri prodotti, ma che possa al tempo stesso renderne la fabbricazione e l'utilizzo sempre più compatibili con l'ambiente circostante.

Seppur si tratti di una azienda di dimensioni assolutamente nazionali Beha, che può contare su una forza lavoro di diverse decine di persone, dedica circa il 10% dei dipendenti in un team di ricerca e sviluppo prodotto.

Di conseguenza gli uomini che operano all'interno del gruppo di lavoro da sempre sono abituati a utilizzare sistemi di progettazione di alto livello rispetto alle tecnologie disponibili sul mercato. Non è quindi un caso che i sistemi di proget-

Diciotto versioni per un Cad "Solido"

Solid Edge, giunto ora alla Versione 18, continua nella sua corsa al miglioramento alzando ancora una volta il limite delle prestazioni: Prestazioni sempre più complete ottenute perfezionando gli strumenti per i progettisti di macchinari, di apparecchiature elettromeccaniche, di prodotti di largo consumo, maschere, fissaggi e stampi: il tutto senza perdere di vista quella importante quota di mercato rappresentata dagli utenti di CAD 2D che stanno effettuando la transizione verso il mondo della progettazione in 3D.

I nuovi strumenti forniti con la Versione 18 estendono ulteriormente le funzionalità di progettazione tradizionali oltre la progettazione di assiemi, arrivando fino al mockup digitali completamente funzionanti. Tutto ciò con il vantaggio di avere spostato la verifica del progetto a uno stadio più precoce del ciclo di progettazione. In questo modo i costi generali del prodotto vengono ridotti drasticamente e l'ottimizzazione dei componenti ha un impatto maggiore sulla qualità a valle.



**ELETTRODOMESTICI
DAL FREDDO**



DOSSIER/ELETTRODOMESTICI

tazione CAD siano presenti in azienda da molti anni e che sotto questo punto di vista si sia già da tempo passati alla individuazione di ciò che il mercato offre scegliendo per la progettazione sistemi di disegno elettronico che il team di ricerca e sviluppo ritiene al top per la capacità di coadiuvare i tecnici in fase di realizzazione di nuovi prodotti.

Così dopo una prima esperienza con un CAD concorrente, alla fine degli anni novanta, alla Beha è stato deciso di rinnovare completamente il proprio sistema di progetto con l'introduzione di un nuovo programma di disegno elettronico. La necessità in questo caso era riuscire a superare una serie di vincoli che iniziavano a pesare in misu-



Beha ha scelto Solid Edge già da diversi anni

ra eccessiva sulle potenzialità dell'azienda nello sviluppo di prodotti nuovi e di tecnologie più aggiornate.

La ricerca del CAD giusto per le esigenze dell'azienda norvegese è sfociata dopo diversi test nella acquisizione di licenze di Solid Edge. Diversi i motivi che hanno spinto verso questa soluzione, tutti ugualmente significativi. In primo luogo la facilità di utilizzo, quindi la possibilità di implementazione e

di sviluppo dei nuovi prodotti che non ha creato alcun ostacolo ai progettisti nell'adattamento al nuovo software.

"I motivi che ci hanno portato a scegliere Solid Edge sono molto semplici - ci spiega Jan Oeverboe, responsabile del team di sviluppo prodotto di Beha - in primo luogo dispone di una interfaccia utente davvero ben fatta. Inoltre - aggiunge Oeverboe - anche tutto il processo di apprendimento delle differenti funzioni, in primis quelle utilizzate più di frequente, è estremamente facile. Come del resto è facile l'utilizzo del programma".

A una conclusione del tutto identica arriva anche un collaboratore di Oeverboe, Jan Arild Zinke che alla Beha è entrato da poco con funzioni di sviluppatore di nuovi prodotti. Circa la fase di apprendimento con Solid Edge il pensiero di Zinke è molto chiaro: "Ho iniziato a usare Solid Edge molto velocemente. L'interfaccia è ottima, così è stato facile imparare."

Il compito del team di sviluppo prodotto è quello di progettare tutto ciò che viene realizzato all'interno dell'azienda e di queste fasi è ovviamente responsabile nei confronti della direzione aziendale. All'interno dell'azienda viene utilizzato esclusivamente Solid Edge, tanto che circa la metà della gamma di prodotti viene realizzato con l'ausilio di Solid Edge. Un sistema

che, come ci ha spiegato Oeverboe "ha cambiato radicalmente il modo in cui il team lavora. Da quando Solid Edge è stato adottato in azienda, il gruppo di lavoro ha riscontrato una enorme differenza in termini di utilizzabilità, e il ciclo di sviluppo del prodotto in Beha, ha fatto registrare una fortissima accelerazione".

Un altro vantaggio segnalato con grande enfasi riguarda le revisioni di progetto che nel mondo dell'elettrodomestico sono frequenti. Inoltre è stato possibile sviluppare i nuovi concetti di prodotto distribuendoli e presentandoli attraverso l'utilizzo di modelli Solid Edge tridimensionali che hanno sostituito i vecchi disegni 2D di interpretazione certamente più difficile.

"Oggi possiamo mostrare velocemente ai nostri venditori e clienti come saranno effettivamente i nuovi prodotti" - spiega Jan Oeverboe - E questo ci consente di prendere decisioni più rapide, il che significa anche testare un maggior numero di idee nuove." Solid Edge ha anche migliorato la collaborazione all'interno del team di sviluppo prodotti, oltre a semplificare il lavoro del team. "Grazie a Solid Edge possiamo scambiarci agevolmente i file e così posso verificare esattamente lo stadio di avanzamento dei diversi progetti di sviluppo," conclude Jan Oeverboe. ■